

IR03

Rev. 04 del 16.12.2013

ATTIVITÀ DI FRANTOIO

Pag. 1 di 26



ISTRUZIONE DI RINTRACCIABILITÀ ATTIVITÀ DI FRANTOIO

In conformità alla norma internazionale

UNI EN ISO 22005:2008

Соріа ії :1	Controllata 🗵 Non Controllata 🗆
Pubblicata sul Sistema Info	ormatico (SI) ⊠
Verifica firma DIR	Tassumplus of
Approvazione firma PRE	Tourney
Data di emissione:	16/12/2013
Motivo della revisione:	Sostituzione riferimenti a Sistema Informatico (SI)

Il carattere in corsivo identifica una correzione rispetto ad una versione precedente.

Realizzato per conto di Unapol Tutti i diritti sono riservati



IR03

Rev. 04 del 16.12.2013

ATTIVITÀ DI FRANTOIO

Pag 2 di 26

REVISIONI				
N.	DATA	DESCRIZIONE		
0	27.09.2007	PRIMA EMISSIONE		
1	01/12/2008	§ 2 Sostituzione dei riferimenti UNI 10939 con UNI 22005		
2	31/12/2009	Eliminati i riferimenti del Sistema informatico completamente automatizzato Unione paragrafi "Scopo" e "Campo di applicazione" § 2 "Termini e Definizioni" inserite ulteriori definizioni § 6 "Stampe ed utilità" inserimento nuovo capitolo inerente alla utilità del SI		
3	01/04/2012	In tutti i paragrafi, sostituzione riferimenti a Sistema Informatico (SI)		
4	16/12/13	§ 3.2 "Inserimento dei dati delle Aziende agricole aderenti al Sistema": modalità comunicazione Aziende agricole aderenti al Sistema Informatico		



IR03

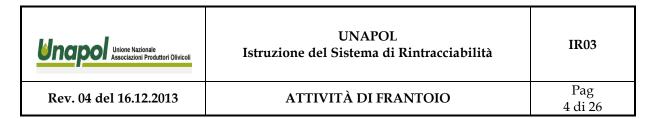
Rev. 04 del 16.12.2013

ATTIVITÀ DI FRANTOIO

Pag 3 di 26

SOMMARIO

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4	
_,			
2.	. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI		
3.	MODALITÀ GESTIONALI E OPERATIVE	6	
	3.1 Identificazione del RF e descrizione delle caratteristiche del Franto 3.2 Inserimento dei dati delle Aziende agricole aderenti al Sistema 3.3 Assistenza alle Aziende agricole aderenti al Sistema 3.4 Modalità operative		
	3.9 Imbottigliamento/Confezionamento		
4.			
5.	MODIFICA DEI DATI	24	
6.	STAMPE E UTILITÀ		
7.	DOCUMENTI APPLICABILI	26	



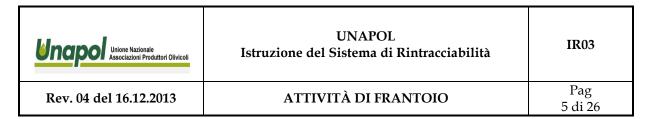
1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento ha la finalità di descrivere e documentare le modalità di gestione che le Aziende di trasformazione aderenti al Sistema di Rintracciabilità UNAPOL devono seguire dalla fase di ricezione delle olive, alla vendita del prodotto finito (olio sfuso e/o confezionato). Al fine di certificare il proprio prodotto ai sensi della Norma UNI EN ISO 22005:2008 le Aziende di trasformazione devono, dunque, attenersi a quanto indicato nella presente Istruzione.

I Frantoi sono tenuti ad utilizzare il Sistema per svolgere le seguenti attività:

- individuazione di un responsabile aziendale addetto alla gestione del SI;
- riconoscimento delle Aziende agricole;
- ricezione e trasformazione delle olive;
- stoccaggio dell'olio sfuso;
- confezionamento e stoccaggio dell'olio imbottigliato;
- gestione delle forniture;
- vendita dell'olio (sfuso e imbottigliato).

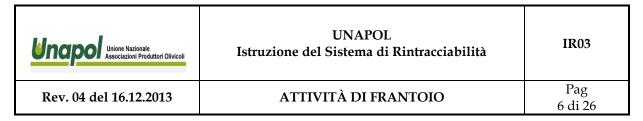
Le modalità di utilizzo dei Moduli elettronici impiegati per le registrazioni di Sistema relative alle fasi sopra descritte, sono riportate nell'apposita Istruzione Operativa "Attività Frantoio" (IO03).



2. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Nella presente Istruzione sono frequentemente utilizzati alcuni acronimi ed abbreviazioni. Per maggiore chiarezza si riporta l'elenco dei principali termini e definizioni, ancorché non esaustivo, ed il relativo significato:

- O.P.: Organizzazione di produttori;
- RP: Responsabile dell'Azienda Agricola addetto alla gestione del SI;
- RA: Responsabile dell'Organizzazione dei produttori addetto alla gestione del SI;
- RF: Responsabile di Frantoio addetto alla gestione del SI;
- RU: Responsabile dell'Unione addetto alla gestione del SI;
- MR: Manuale di Rintracciabilità;
- SI: Sistema Informatico per la gestione dei dati ai fini della Rintracciabilità del prodotto;
- Conferitore tracciato: olivicoltore aderente al Sistema di Rintracciabilità, di cui dunque si dispone delle informazioni inerenti la rintracciabilità, come i terreni olivetati, le cultivar coltivate, le operazioni colturali effettuate, ecc.;
- Olio/olive tracciato/e: prodotti derivanti dall'attività di Aziende agricole aderenti al Sistema di Rintracciabilità, di cui dunque si dispone delle informazioni inerenti la rintracciabilità, come gli oliveti di provenienza, le cultivar del prodotto, ecc.



3. MODALITÀ GESTIONALI E OPERATIVE

3.1 Identificazione del RF e descrizione delle caratteristiche del Frantoio

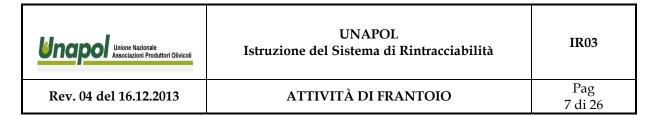
Il Frantoio che intende aderire al Sistema di Rintracciabilità UNAPOL instaura rapporti con l'Organizzazione di produttori di riferimento (O.P.), ove presente, e con UNAPOL.

L'adesione al Sistema, avviene tramite la compilazione e la consegna del Modulo "Lettera di Intenti" (RR02) da parte del Rappresentante legale del Frantoio all'O.P. di riferimento. Nel caso quest'ultima non faccia parte del Sistema di Rintracciabilità, il Frantoio è tenuto a rivolgersi direttamente a UNAPOL. In tal modo il Frantoio si assume la responsabilità di rispettare le modalità di gestione previste dal Manuale di rintracciabilità e dalla documentazione correlata e si impegna a svolgere l'attività di assistenza e monitoraggio delle Aziende agricole afferenti.

Il Frantoio è tenuto a comunicare al RA dell'O.P. di riferimento, o direttamente al RU, le seguenti informazioni:

- estremi anagrafici aziendali;
- estremi anagrafici degli addetti abilitati alla gestione del SI e di un responsabile per il Sistema di Rintracciabilità (RF);
- caratteristiche delle linee di lavorazione;
- caratteristiche dei sistemi di stoccaggio presenti in azienda. L'identificazione delle unità di stoccaggio deve corrispondere a quanto presente in magazzino, locali di stoccaggio mezzi tecnici, serbatoi di stoccaggio olio, impianti di lavorazione, ecc.

Tutte le informazioni sopra indicate vengono registrate dal RA, o dal RU in caso l'O.P. di riferimento non sia aderente al Sistema, nel SI. Una volta verificata la veridicità delle informazioni comunicate, il responsabile abilita il profilo utente del RF. Da questo momento il RF può accedere al SI e provvedere ad integrare i dati inseriti dal RA. Inoltre, il RF può inserire i nominativi degli eventuali operatori che potranno utilizzare il SI. Tale registrazione è possibile accedendo alla sezione



"Servizio Supervisore" ed inserendo i dati dell'operatore scelto nella sottosezione "Manutenzione Operatori".

Qualora il Frantoio intenda recedere dal Sistema di Rintracciabilità, il RF comunica all'O.P. di riferimento, o direttamente a UNAPOL in caso l'O.P. di riferimento non sia aderente al Sistema, la propria decisione tramite l'apposito Modulo "Dichiarazione Cessazione attività" (RR05).

Una volta pervenuta la Dichiarazione il RU procede a disattivare l'acceso al SI dell'Organizzazione recedente.

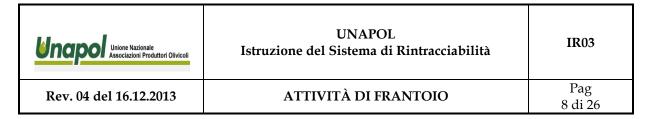
3.2 Inserimento dei dati delle Aziende agricole aderenti al Sistema

In fase di identificazione delle Aziende agricole aderenti al Sistema di Rintracciabilità, il RF deve provvedere all'accettazione e verifica delle informazioni ricevute, nonché all'inserimento dei relativi dati nel SI. A tal proposito il RF, prima di procedere alla registrazione dei dati dichiarati, provvede a verificarne l'attendibilità, così come previsto dal MR Cap. 5 "Attività di Controllo".

Una volta compiute le verifiche, in caso di esito positivo, il RF procede a registrare nel SI l'Azienda richiedente, mediante l'inserimento delle relative informazioni anagrafiche ed organizzative nell'apposita sezione "Gestione aziende agricole e conferitori" e a dare evidenza dell'avvenuta validazione dell'Azienda aderente tramite la sezione "Verifica definizione oliveti".

L'inserimento di tali informazioni nel SI permette sia di informare i soggetti gerarchicamente superiori al Frantoio dell'avvenuto ingresso a Sistema di un nuovo soggetto, sia di autorizzare l'olivicoltore ad operare all'interno del Sistema stesso.

Il RF è tenuto a comunicare all'UNAPOL l'elenco delle Aziende aderenti attraverso la compilazione del modulo "Elenco delle aziende olivicole iscritte a Sistema di rintracciabilità" (RR03 – allegato A), oppure tramite documentazione fornita da UNAPOL. Il RF, inoltre, è tenuto a comunicare ad UNAPOL, anche per le vie brevi, l'eventuale aggiornamento del suddetto elenco. UNAPOL, comunque, può consultare e scaricare la versione aggiornata di tale elenco tramite la sezione "Gestione aziende agricole e conferitori".



3.3 Assistenza alle Aziende agricole aderenti al Sistema

Il RF, o un suo delegato, è tenuto a fornire assistenza tecnica agli olivicoltori in merito al funzionamento del Sistema di Rintracciabilità e del SI.

Inoltre, il RF, o un suo delegato, nel caso in cui l'olivicoltore ne faccia richiesta, può agire in nome e per conto dell'olivicoltore stesso gestendo tutte le informazioni riferite alla fase produttiva dell'azienda (cfr. "Attività Azienda Agricola" IR04). In tal caso RF deve:

- assicurarsi che il RP conservi sia le fatture di acquisto, sia la copia delle schede informative di sicurezza dei prodotti fitosanitari presenti in azienda, comprensive della classificazione di pericolosità dei prodotti (tossico, molto tossico, nocivo);
- verificare che il RP comunichi tempestivamente tutte le operazioni colturali effettuate;
- registrare le informazioni relative ai trattamenti e alle operazioni colturali eseguite sui terreni olivetati, compilando le informazioni richieste nella sezione del SI "Gestione aziende agricole e conferitori". In particolare i dati da inserire obbligatoriamente sono afferenti ai mezzi tecnici, all'impiego degli stessi negli oliveti, al quaderno di campagna e alle operazioni colturali effettuate.

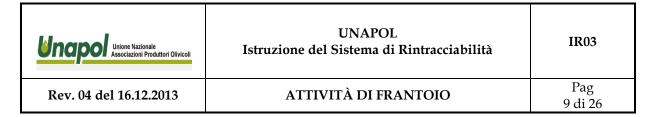
3.4 Modalità operative

Il SI prevede l'inserimento dei dati relativi all'attività di trasformazione e confezionamento, dalla fase di ricezione delle olive alla vendita del prodotto finito (olio sfuso e/o confezionato). In relazione a tali fasi si riportano le modalità operative a carico degli operatori di Frantoio.

3.5 Ricezione olive

La presente fase prevede le seguenti attività:

- ricezione delle olive;



- stoccaggio delle olive.

3.5.1 Ricezione olive

Al momento della ricezione delle olive, il RF procede a registrare nel SI i dati relativi al conferimento descrivendo le caratteristiche delle partite in ingresso (il soggetto conferitore, cultivar, proprietà e terreno di provenienza, ecc).

Dopo la fase di identificazione e pesatura delle olive il RF procede a registrare la postazione di stoccaggio delle olive pervenute. A tal proposito ogni Frantoio è tenuto a comunicare all'Unione la propria prassi operativa di stoccaggio. UNAPOL, ricevuta la comunicazione, approva (tramite il silenzio assenso) o respinge tale prassi entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Le possibili modalità di stoccaggio si differenziano a seconda che il Frantoio si avvalga di:

- binz numerati/identificati;
- binz non numerati/identificati;
- stoccaggio a terra.

Frantoi con binz numerati/identificati

Una volta riempiti i binz necessari, l'addetto alla ricezione delle olive è tenuto a compiere le seguenti operazioni:

- associare nel SI il binz utilizzato alla partita di olive in ingresso;
- porre sulla bilancia l'insieme dei binz utilizzati (al max. 5 binz a pesata);
- imputare nel SI il peso della partita;
- stampare il cedolino di conferma del conferimento.

Frantoi con binz non numerati/identificati

Una volta riempiti i binz necessari, l'addetto alla ricezione delle olive è tenuto a compiere le seguenti operazioni:



- inserire nel SI il numero di binz impiegati per stoccare la partita in ingresso;
- imputare nel SI l'id. di identificazione (campo "postazione" della sezione "Stoccaggio olive") delle olive in ingresso;
- porre sulla bilancia l'insieme dei binz utilizzati (al max. 5 binz a pesata);
- registrare nel SI il peso della partita;
- stampare il cedolino di conferma del conferimento.

Frantoi che utilizzano lo stoccaggio a terra

Al momento della ricezione delle olive l'addetto alla ricezione delle olive è tenuto a compiere le seguenti operazioni:

- pesare la partita di olive ricevuta;
- imputare nel SI l'id. di identificazione (campo "postazione" della sezione "Stoccaggio olive") delle olive in ingresso;
- registrare nel SI il peso della partita;
- stampare il cedolino di conferma del conferimento.

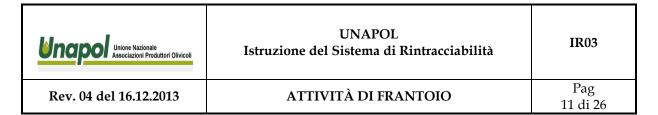
3.5.2 Stoccaggio delle olive

In tutti i casi sopra descritti l'operatore deve provvedere a mantenere segregate le partite di olive stoccate in magazzino, in modo tale da:

- mantenere separate le olive provenienti da conferitori differenti, eccetto nel caso in cui si intenda effettuare una molitura collettiva;
- mantenere separate le partite di olive tracciate da quelle non tracciate.

Frantoi con binz numerati/identificati

Le Aziende che dispongono di binz numerati/identificati, individuano le olive da avviare alla molitura mediante il codice identificativo del binz.



La fase di identificazione della partita di olive stoccate si completa posizionando nel luogo di stoccaggio i documenti identificativi della merce (ad es. cartellino identificativo) comprensivi delle seguenti informazioni:

- data e ora di ricezione:
- n. di pesata;
- id. olivicoltore;
- tipologia e varietà di olive conferite;
- provenienza delle olive;
- peso della partita.

Frantoi con binz non identificati e in caso di stoccaggio a terra

Le aziende che si avvalgono di binz non identificati o che effettuano stoccaggio a terra, individuano i binz da avviare alla molitura mediante il codice identificativo dello spazio di stoccaggio (corrispondente all'id. inserito nel campo del SI "Postazione").

Anche in tal caso l'identificazione della partita di olive da avviare in lavorare si può completare mediante l'apposizione nel luogo di stoccaggio dei documenti identificativi della merce (ad es. cartellino identificativo), comprensivi delle medesime informazioni dettate in precedenza (cfr "Frantoi con binz numerati/identificati").

3.6 Gestione delle informazioni

Per la gestione delle suddette informazioni il RF accede alla sezione "Conferimento olive – molitura - primo stoccaggio olio", ed in particolare registra le informazioni richieste nella sottosezione "Arrivo olive".

Terminate le registrazioni inerenti il conferimento delle olive, tutte le informazioni relative alle partite di olive presenti in Frantoio, sono consultabili nella sezione "Piano ordini di molitura".



Nel caso di imputazione errata, l'operatore può annullare la registrazione di un conferimento nella sezione "Arrivo olive"; in ogni caso il SI mantiene traccia del dato precedentemente inserito.

3.7 Molitura

3.7.1 Carico olive in tramoggia

Il SI offre la possibilità agli operatori di gestire le olive in attesa della molitura mediante la redazione automatica del "Piano ordini di molitura". Tale funzione può essere gestita automaticamente dal Sistema in relazione alla data di arrivo delle olive con il concetto del first in first out. L'operatore può comunque modificare la data di prevista molitura, accedendo alla sezione "Piano ordini di molitura", ogni qual volta lo ritenga opportuno, ed in particolar modo nei seguenti casi:

- richiesta dell'olivicoltore (prenotazione della lavorazione);
- attesa di fine conferimento da parte di un olivicoltore;
- lavorazioni particolari (olio DOP o sottoposto ad altro disciplinare di produzione).

Una volta aggiornate le informazioni riferite agli ordini di molitura il Sistema consente all'operatore di stampare l'ordine di molitura nel quale sono indicate le partite di olive da avviare alla lavorazione e consegnarlo all'operatore addetto alla molitura.

Nella gestione del Piano ordini di molitura, il Sistema avvisa automaticamente l'operatore nel caso si tenti di molire congiuntamente olive di conferitori tracciati con olive di conferitori non tracciati, permettendo quindi la lavorazione differenziata di prodotti di conferitori diversi, distinguendoli per oli tracciati e non tracciati.

Il SI permette la gestione di moliture collettive, ovvero la lavorazione congiunta di partite di olive conferite da differenti olivicoltori, fermo restando che tali fornitori siano tutti aderenti o tutti non aderenti al Sistema.



3.7.2 Lavorazione

Il SI consente la registrazione della lavorazione partitaria delle olive, in quanto è in grado di associare ad ogni partita di olive in ingresso nell'impianto di molitura, una partita di olio in uscita dalla stessa.

L'operatore, in questa fase, è tenuto a registrare le informazioni richieste nelle seguenti sezioni del SI:

- Piano ordini di molitura;
- Registrazione dati di fine molitura.

Il SI tramite tali funzioni permette di gestire, tra le altre, le seguenti informazioni:

- temperatura di gramola;
- tempo di attraversamento delle produzioni (ingresso delle olive in tramoggia → uscita dell'olio dal separatore).

3.8 Produzione e stoccaggio olio

3.8.1 Produzione

L'olio all'uscita dalla fase di molitura viene convogliato in contenitori preventivamente identificati per essere poi avviato alla pesatura. Terminata la molitura della partita, infatti, l'operatore pesa l'olio prodotto e ne registra le informazioni nella sezione "Registrazione dati di fine molitura".

Compiuta la suddetta operazione, l'operatore effettua l'analisi dell'acidità dell'olio ottenuto, che permette di classificare la qualità del prodotto. L'operatore è tenuto inoltre a registrare le suddette informazioni nella sezione "Registrazione dati di fine molitura".

3.8.2 Stoccaggio

L'olio prodotto deve essere stoccato in cisterne/silos aziendali preventivamente identificati.



Il SI in tale fase indica all'operatore tutti i serbatoi disponibili e distinguibili in:

- serbatoi in cui è stoccato olio con caratteristiche simili, in termini di acidità, a quello da stoccare;
- serbatoi in cui è stoccato olio con caratteristiche simili, ai fini della rintracciabilità, a quello da stoccare;
- serbatoi vuoti.

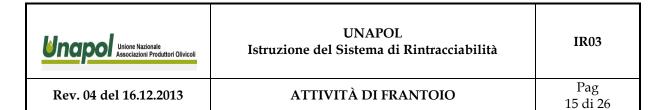
L'operatore, visualizzate le opzioni, registra nel SI il serbatoio in cui è stato stoccato l'olio, tramite la sezione "Primo stoccaggio olio".

Nel caso in cui l'operatore intenda stoccare l'olio in un serbatoio non indicato dal Sistema, il SI ne dà preventiva notifica, lasciando comunque all'operatore la possibilità di operare.

Nella fase di stoccaggio dell'olio sfuso possono verificarsi le seguenti situazioni.

- Olio tracciato stoccato in vasi contenenti altri lotti di oli tracciati con diverso grado di acidità: in questo caso il Sistema calcola automaticamente la media ponderata dell'acidità dei diversi oli stoccati, (da confermare al momento dell'imbottigliamento), e l'olio contenuto mantiene la caratteristica di "tracciato".
- Olio tracciato stoccato in vasi contenenti partite di olio non tracciato con il medesimo grado di acidità: in questo caso il Sistema notifica la perdita di rintracciabilità della partita di olio contenuta nel serbatoio e nel contempo aggiorna automaticamente il grado di acidità previsto. L'olio contenuto perde la caratteristica di "tracciato".
- Olio tracciato stoccato in vasi contenenti partite di olio non rintracciato con grado di acidità differente: in tal caso il Sistema, previa notifica della perdita di rintracciabilità,calcola automaticamente la media ponderata dell'acidità dei diversi oli stoccati, da confermare, con un nuova analisi al momento dell'imbottigliamento. L'olio contenuto perde la caratteristica di "tracciato".

L'operatore comunque sarà sempre in grado di conoscere il contenuto di ogni singolo serbatoio, in termini di quantità e caratteristiche dell'olio.



3.8.3 Gestione travasi e tagli

Al momento di effettuare travasi/tagli di diversi lotti di olio, l'operatore deve accedere alla sezione "Travasi e tagli oli" e, una volta selezionata l'unità di stoccaggio dalla quale si intende prelevare olio per il travaso/taglio, il Sistema presenta i serbatoi disponibili, ovvero:

- contenenti olio con caratteristiche simili in termini di acidità a quello da stoccare;
- contenenti olio con caratteristiche simili, ai fini della rintracciabilità, a quello da stoccare;
- vuoti.

L'operatore può quindi indicare il serbatoio presso il quale vuole depositare l'olio ed il quantitativo da travasare.

Nel caso in cui l'operatore intenda stoccare l'olio in un serbatoio non indicato dal Sistema, il SI né da preventiva notifica, dando all'operatore comunque la possibilità di procedere.

3.8.4 Gestione analisi

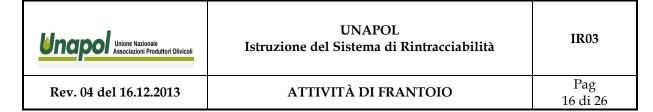
Il SI fornisce la possibilità agli operatori di gestire la fase di analisi dell'olio. A tal fine, l'operatore ha la possibilità di individuare la tipologia di analisi che deve essere effettuata su un determinato campione e, una volta effettuata l'analisi, di gestirne le informazioni risultanti.

Il SI è strutturato in maniera tale da poter registrare le informazioni relative alle analisi in qualsiasi momento del ciclo produttivo, dall'uscita dell'olio dalla fase di molitura al momento della vendita.

Tuttavia, l'analisi del pH deve essere effettuata perlomeno al momento dell'uscita dell'olio dalla linea di lavorazione.

Le fasi operative previste dal SI per la gestione delle analisi di un determinato prodotto si possono riassumere in:

- impostazione della tipologia di analisi;
- gestione dei dati delle analisi.



Impostazione della tipologia di analisi

L'operatore è tenuto ad impostare le tipologie di analisi previste per la fase operativa, inserendo le informazioni richieste nella sezione "Analisi di laboratorio".

Le analisi si possono suddividere in due tipologie:

- analisi elementari;
- analisi complesse.

Gestione dei dati delle analisi

L'immissione delle informazioni relative alle analisi deve avvenire in fase di attivazione del Sistema per essere successivamente aggiornate in base alle necessità. Tale sezione permette di generare un database, in modo tale che, al momento dell'inserimento dei dati, l'operatore possa registrare le informazioni su campi già preimpostati.

Una volta impostate le analisi elementari, è possibile impostare l'elaborazione di analisi complesse. L'utente infatti, nell'impostazione delle analisi complesse, ha la possibilità di raggruppare le informazioni riportate in più analisi elementari.

Per la gestione di questo step operativo l'utente deve accedere alla sezione "Analisi di laboratorio", tramite cui è possibile accedere alle due sottosezioni utili per l'inserimento dei dati:

- "Tabelle analisi elementari";
- "Tabelle analisi complesse".

L'utente, una volta effettuato il prelievo ed ottenuti i risultati delle analisi, deve accedere alla sezione "Gestione analisi" ed inserire i dati di analisi ottenuti. Il Sistema collegherà automaticamente la partita analizzata ai dati inseriti offrendo la possibilità di visualizzare il riepilogo delle analisi effettuate tramite la sezione "Visualizzazione analisi".



3.9 Imbottigliamento/Confezionamento

Al momento dell'imbottigliamento/confezionamento dell'olio l'operatore ha la possibilità di visualizzare le partite stoccate in magazzino distinte in base alla tipologia di olio. In particolare l'olio è classificato in base ai seguenti aspetti:

- olio da decantare (non ancora pronto per l'imbottigliamento);
- olio pronto per l'imbottigliamento.

Ognuna delle suddette categorie potrà essere ulteriormente suddivisa in:

- olio "tracciato";
- olio "non tracciato".

3.9.1 Imbottigliamento

Per procedere all'imbottigliamento l'operatore deve accedere alla sottosezione "Ordini di imbottigliamento", tramite la sezione "Stoccaggio e confezionamento". Il SI presenta tutti i vasi di stoccaggio contenenti olio pronto per l'imbottigliamento, fornendo la possibilità all'operatore di visualizzare la tipologia di olio in esso contenuto. L'addetto deve quindi selezionare il serbatoio dal quale intende attingere olio da imbottigliare e "lanciare" l'ordine compilando i dati richiesti.

In base al prodotto finale selezionato, il SI calcola automaticamente il numero di pezzi ottenibili e il fabbisogno di materiale necessario (bottiglie/lattine).

L'operatore ha la possibilità di modificare l'ordine di imbottigliamento fino al momento della conferma.

Confermata l'operazione il SI aggiorna automaticamente la situazione di magazzino olio e dei materiali di imbottigliamento. In particolare, i lotti di materiali di imbottigliamento scaricati, se non diversamente specificati dall'operatore, seguono il concetto del first in first out.

3.9.2 Confezionamento

Completata la fase di imbottigliamento, l'operatore può procedere alla fase di confezionamento con le stesse modalità descritte per la fase precedente.



3.9.3 Stoccaggio olio imbottigliato in magazzino

In fase di stoccaggio del prodotto confezionato, l'operatore deve provvedere ad identificare il sito di stoccaggio e la merce stoccata. Per ogni singola partita le informazioni minime disponibili devono essere le seguenti:

- n. lotto partita stoccata;
- data di produzione della partita stoccata.

Il SI permette inoltre la gestione delle movimentazioni di magazzino¹, ed in particolare tali informazioni possono essere gestite tramite le seguenti modalità:

- movimentazioni automatiche;
- movimentazioni manuali.

Movimentazioni automatiche

Le movimentazioni "automatiche" possono dipendere da:

- vendita/cessione del prodotto;
- acquisto/ingresso del prodotto.

Ogniqualvolta l'operatore gestisce una movimentazione di prodotto, il SI aggiorna automaticamente la situazione di magazzino, dando la possibilità di visualizzare, per ogni singolo lotto, la storia del lotto stesso. La gestione del presente step operativo è possibile tramite l'accesso alla sezione "Movimenti manuali di magazzino" ed in particolare alla sottosezione "Visualizzazione movimenti di magazzino". L'operatore ha inoltre la possibilità di stampare i movimenti di magazzino accedendo alla sezione "Stampa movimenti di magazzino".

¹ Per "movimentazioni di magazzino" si intendono le movimentazioni di prodotti in "entrata" ed in "uscita" dall'azienda; le movimentazioni interne ai magazzini aziendali non sono gestite in automatico dal Sistema.



IR03

Rev. 04 del 16.12.2013

ATTIVITÀ DI FRANTOIO

Pag 19 di 26

Movimentazioni manuali

In caso occorra aggiornare le giacenze di magazzino, l'operatore può procedere a registrare un un'entrata o un'uscita di prodotto tramite le sezioni "Movimenti manuali di magazzino" e "Variazioni movimenti di magazzino". In tal modo il SI archivia le informazioni come movimentazioni manuali, tenendo dunque traccia della modifica e della relativa motivazione.

3.9.4 Gestione forniture

Il SI è in grado di gestire la fase di fornitura dei seguenti prodotti/servizi:

- olive di conferitori non tracciati;
- olio sfuso;
- materiale di imbottigliamento/confezionamento;
- servizi;
- altri prodotti di commercializzazione.

A tal proposito gli step operativi necessari alla gestione delle forniture sono:

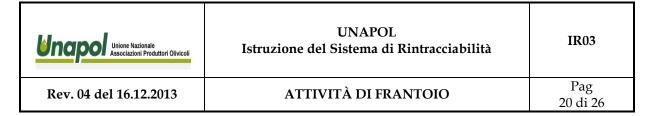
- identificazione fornitori;
- gestione acquisti.

Identificazione fornitori

L'operatore, ogniqualvolta venga in contatto con un nuovo fornitore, deve procedere all'identificazione dello stesso mediante la compilazione della sezione "Manutenzione fornitori".

Le informazioni identificative di un fornitore ai fini del Sistema di rintracciabilità sono:

- estremi anagrafici aziendali;
- tipologia di prodotto/servizio potenzialmente acquistabile dal fornitore.



Gestione acquisti

Il SI offre all'operatore una duplice possibilità per la gestione degli acquisti:

- in relazione ai fabbisogni e carenze;
- indipendentemente dai fabbisogni e carenze.

In relazione ai fabbisogni e carenze

Il SI offre la possibilità di gestire gli ordini di acquisto grazie al calcolo automatico dei fabbisogni e delle carenze di magazzino, effettuabile tramite la sezione "Calcolo dei fabbisogni e delle carenze".

Effettuato il calcolo, il Sistema genera automaticamente una richiesta di acquisto ai fornitori consultabile, validabile ed emettibile nella sezione "Emissione ordini".

Indipendentemente dai fabbisogni e carenze

L'operatore può direttamente effettuare una richiesta di acquisto accedendo alla sezione "Gestione richieste di acquisto", nella quale una volta compiuto l'accesso, occorre registrate i dati identificativi della fornitura.

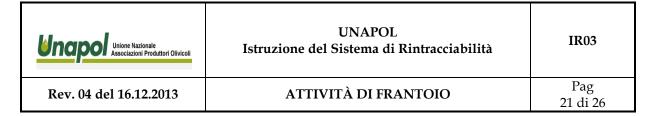
Alimentata la richiesta di acquisto (in modalità automatica o manuale), l'operatore deve provvedere all'emissione dell'ordine di fornitura accedendo alla sezione "Ordini di fornitura".

L'operatore ha comunque la possibilità di variare l'ordine di fornitura e visualizzare gli ordini di fornitura distinti per stato di emissione, ovvero:

- ordini di fornitura emessi e già evasi;
- ordini di fornitura emessi e non ancora evasi;
- ordini di fornitura da emettere.

Emesso l'ordine di fornitura, al momento dell'arrivo della merce in magazzino, l'operatore deve provvedere a verificare la corrispondenza della merce in ingresso rispetto a quanto richiesto. A tal proposito il SI offre una duplice opportunità:

confermare l'ordine emesso;



variare l'ordine emesso.

Una volta validata l'entrata della merce in magazzino il SI aggiorna automaticamente le giacenze e l'operatore deve provvedere a stoccare in magazzino i prodotti ricevuti in modo tale che sia facilmente identificabile ogni singola partita e che sia possibile attingere al magazzino seguendo il concetto first in first out. Il SI infatti, se non diversamente specificato dall'operatore, è strutturato in maniera tale da proporre al momento dell'utilizzo di una fornitura, il lotto che per primo è entrato in magazzino, aggiornandone automaticamente le giacenze.

3.9.5 Gestione vendita e fatturazione

Tale sezione consente di:

- verificare e aggiornare i dati identificativi del cliente;
- gestire gli ordini dei clienti;
- preparare gli ordini dei clienti;
- evadere gli ordini dei clienti;
- fatturare gli ordini dei clienti.

Verifica ed eventuale aggiornamento dati identificativi cliente

Al momento della ricezione di un ordine cliente, l'operatore deve verificare se il cliente è già presente nel database aziendale e se le relative informazioni risultano aggiornate.

Nel caso in cui il cliente di cui si è ricevuto un ordine non sia ancora presente nel database aziendale, o i dati non siano aggiornati, l'operatore deve procedere a registrare/aggiornare i dati del cliente tramite la sezione"Manutenzione clienti".

Emissione ordini cliente

Una volta compiuto, se necessario, l'aggiornamento del database, l'operatore deve provvedere alla registrazione dell'ordine cliente, tramite la compilazione dei dati richiesti nell'apposita sezione "Gestione ordini cliente".



Rev. 04 del 16.12.2013

UNAPOL Istruzione del Sistema di Rintracciabilità

IR03

ATTIVITÀ DI FRANTOIO

Pag 22 di 26

Preparazione ordine cliente

Il SI provvede a verificare automaticamente le giacenze di magazzino del prodotto ordinato e a notificare all'operatore, in fase di preparazione, le eventuali carenze.

Una volta registrato l'ordine cliente e verificata la presenza della merce in magazzino, l'operatore provvede a preparare la spedizione. Il SI offre la possibilità di gestire tale fase mediante l'accesso alla sezione "Coordinamento gestione spedizione".

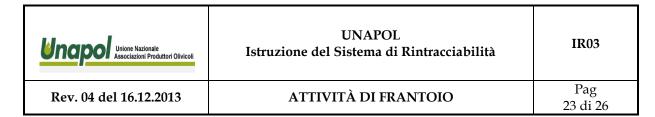
Il SI propone di default i lotti di prodotto da spedire con la logica del first in first out, ma offre comunque la possibilità all'operatore di scegliere i riferimenti corretti nel caso d'invio di un lotto differente da quello proposto.

Evasione ordine cliente

Terminata la fase di preparazione dell'ordine cliente, l'operatore deve provvedere alla stampa del Documento di trasporto mediante la sezione "Gestione spedizioni" e, nel contempo, verificare che la partita inviata corrisponda a quella registrata a Sistema.

Fatturazione ordine cliente

Compiuta la spedizione l'operatore deve emettere la relativa fattura accedendo alla sezione "Stampa fatture". Il SI presenta automaticamente la lista di tutte le fatture (in attesa di emissione o già emessi).



4. MODALITÀ DI EMERGENZA

Le emergenze possono dipendere da un malfunzionamento del Sistema informatico o da un arresto dello stesso.

Nel caso di arresto per un periodo superiore alle 24 ore, dovuto a interruzione della corrente, interruzione della linea con il server principale, o altre cause eccezionali, il RF deve registrare su moduli cartacei le informazioni inerenti alle operazioni effettuate, riportando le medesime informazioni richieste dai moduli elettronici. I dati registrati sui documenti cartacei devono essere riportati da RF nel SI al momento del ripristino della corretta funzionalità del Sistema informatico.

La presente modalità di gestione dei dati è ritenuta necessaria per permettere il corretto svolgimento delle operazioni ai fini della rintracciabilità, senza però creare ritardi nella quotidiana gestione aziendale.

In tali casi l'operatore deve aprire un Rapporto di Non Conformità (RR08) ed inviarlo all'attenzione del RU.



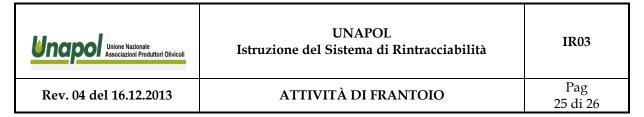
5. MODIFICA DEI DATI

Al fine di permettere una maggiore elasticità al Sistema, è prevista la possibilità da parte dei responsabili delle Organizzazioni aderenti al Sistema, di modificare i dati registrati nelle apposite sezioni.

Il Sistema permette, infatti, di modificare un dato in qualsiasi momento del ciclo produttivo, aggiornando in automatico tutte le informazioni ad esso correlato.

In ogni caso il SI tiene sempre traccia delle seguenti operazioni:

- modifica effettuata;
- data della modifica;
- operatore responsabile della modifica.



6. STAMPE E UTILITÀ

Il SI permette al RF di consultare in qualsiasi momento del ciclo produttivo sia le informazioni relative alla propria Azienda, sia quelle relative dell'attività svolta.

Il Sistema permette la stampa dei moduli cartacei predefiniti. È possibile, ad esempio, la stampa del Quaderno di campagna per visualizzare le operazioni colturali effettuate da un'Azienda agricola aderente, del Cedolino di consegna delle olive attestante l'avvenuta consegna delle olive in Frantoio, ecc.

Il SI, inoltre, consente l'esportazione, in formato excel, degli elenchi presenti a Sistema (dei fornitori, dei clienti, ecc), o di tabelle strutturate ad hoc dall'operatore, a seconda delle necessità aziendali.



IR03

Rev. 04 del 16.12.2013 ATTIVITÀ DI FRANTOIO

Pag 26 di 26

7. DOCUMENTI APPLICABILI

MR: Manuale della Rintracciabilità;

IO03: Istruzione Operativa - Attività di Frantoio;

RR02: Lettera di Intenti;

RR05: Dichiarazione cessazione attività.

La versione aggiornata della documentazione del Sistema di Rintracciabilità è pubblicata nell'apposita sezione del SI "Documentazione".